

GIORNALE DI BRESCIA

Martedì 15 aprile 1997

A Peschiera Maraglio la mostra di Pier Paderni

Montisola, arte e fantasia

MONTE ISOLA - Un artista il cui mondo dichiaratamente inseguito, con la pittura e la musica, non è su questa Terra ma sul pianeta misterioso della Fantasia. Pier Paderni, franciacortino di origine, novarese d'adozione, viaggiatore per scelta, si propone con una mostra di originalissimi dipinti su cristallo, dal titolo: «Monteisola: i sentieri della fantasia», aperta fino al 21 aprile presso l'ufficio turistico di Peschiera Maraglio (mercoledì-giovedì-venerdì, h. 10-12 e 14-17; sabato e

domenica, h. 10-12.30 e 14-18). Quella adottata da Paderni è una tecnica pittorica molto particolare, da lui stesso elaborata: consiste nel realizzare dipinti al rovescio su cristalli di varie dimensioni, con colori ad acqua, colori per vetro fissati con oro e argento, dalle trasparenze e dagli effetti luminescenti e surreali. «Mi ispiro a due grandi maestri come Kandinsky e Matisse spiega Pier Paderni - che dipingevano anche su vetro con olio diluito. Io, però, prediligo l'aspetto coloristico a quello figurativo».

Paderni si è fatto conoscere a Montisola grazie al festival «Sui sentieri della fantasia» organizzato in questi ultimi anni durante l'estate dall'associazione «Orizzonti Aperti». La sua veste più nota è quella di musicista (ha suonato con Mauro Pagani della celebre «Pfm»), ultimamente impegnato con un nuovo gruppo (i «Celtic Spell») a riscoprire e rielaborare ballate popolari scozzesi, irlandesi, ma anche dei contadini delle nostre zone. Tutto nel segno del dominio del Fantastico.

v. di do.